

Sabato e domenica sul lago di Varese
SCATTA LA PRIMA TAPPA DEL CAMPIONATO ITALIANO DI GRAN FONDO

Varese – Il canottaggio riprende, anzi non si è mai fermato, questo fine settimana sul lago di Varese, con la Coppa Insubria, all'ottava edizione organizzata dalla Canottieri Varese e riservata ai "singoli" e la prima tappa di Coppa Italia di Gran Fondo, organizzata in collaborazione tra Canottieri Gavirate e Canottieri Varese.

E dato che sul lago non stanno mai con le mani in mano, qualche ora prima della partenza della Coppa Insubria a Gavirate, nella Sala Ponce de Leon di Palazzo Comunale sarà presentato il Campionato Regionale di Remoergometro del 2 dicembre. Non male per essere nella stagione fredda, in cui una volta i canottieri seguivano una prudente fase di "letargo".

Ed i risultati di partecipazione sono sensibili: 130 iscritti alla Coppa Insubria, che scatterà alle 14,30 di sabato 24 novembre e tra i molti vogatori di vaglia spicca Elia Luini, di maglia Aniene, ma di struttura varesina (e vincitore della precedente edizione).

La gara di maggior richiamo, anche perché seguirà una articolata partecipazione in varie sedi nazionali, è il Campionato Italiano di Gran fondo (il via alle 10 di domenica), con un bel quadro partecipativo: 157 equipaggi, per 783 vogatori, equamente distribuiti tra le varie categorie, ma con un interessante panorama di "otto". E' vero che la barca regina non ha in Italia quello sviluppo che meriterebbe, in particolare a confronto di grandi manifestazioni estere, che specialmente dal settore studentesco ed universitario riescono a richiamare a volte centinaia di barche.

Accontentandoci del piatto di casa, è molto promettente il quadro femminile, con 10 otto: Varese, Gavirate, Sisport Fiat, Amici del Fiume, Esperia, Moto Guzzi (in misto con Cus Milano e Flora), Corgeno, Locarno, Aniene e Lazio.

Le statistiche ci danno un interessante quadro aggiuntivo della partecipazione femminile con 7 quadrupli senior, 5 veterane, 12 junior e 3 cadette. Quindi 37 equipaggi con 198 vogatrici e qui si noti, dato che non avrebbero l'opportunità di ritornare su altre barche che il numero di chi sta ai remi è assoluto.

Il record maschile è di 45 quadrupli junior, su 16 senior e 18 cadetti, molto interessante ed ai quali si aggiungono i 20 equipaggi veterani. Due le categorie di "otto": 11 senior e 10 veterani, non male in linea generale, ma decisamente manca qualche importante sodalizio. E tra gli otto presenti nei senior troviamo Cerea, Armida, Cus Pavia, Moto Guzzi, Canottieri Milano, Gavirate con due equipaggi, Idroscalo Club, Genovesi Elpis e sobbarcandosi un lungo viaggio Aniene e Posillipo. I master rappresentano Esperia, Lario (con la famosa barca americana "sottoscritta" ad un tanto al centimetro e con buon risultato di entusiasmante partecipazione dei soci), Nino Bixio, Rowing Club Genovese, Tirrenia Todaro e la Gavirate ancora di forza con ben tre formazioni, di cui una è composta dalla squadra adaptive, che nel corso della sua costante evoluzione vuole dimostrare, magari arrivando con un po' di ritardo, di essere in grado di fare come gli altri, perché quando sei in barca, dice Paola Grizzetti mentore della squadra, quando sei in acqua, sei un canottiere e basta.

Il Meteo purtroppo non lascia rosee previsioni e raccomanda adeguata copertura termica in presenza di condizioni di variabilità negativa.